

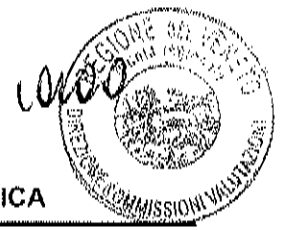
PARERE MOTIVATO
n.157 del 29 agosto 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico generale tramite procedura suap. Ditta Finmas s.r.l. Comune di Santa Giustina in Colle (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 29 Agosto 2019 come da nota di convocazione in data 28 Agosto 2019 prot. N.373994;



ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'ufficio suap del Comune di Santa Giustina in Colle con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.135992 del 04.04.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico generale tramite procedura suap. Ditta Finmas s.r.l.;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.251234 del 18.06.19 del Genio Civile di Padova;
- Parere n.1403 del 17.06.19 assunto al prot. Reg. al n.250717 del 17.06.19 del Consiglio di Bacino Brenta;
- Parere n.104489 del 2.07.19 assunto al prot. Reg. al n.290165 del 2.07.19 dell'ULSS6;
- Parere n.17435 del 6.06.19 assunto al prot. Reg. al n.292576 del 3.07.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.3533 del 2.07.19 assunto al prot. Reg. al n.292090 del 3.07.19 dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali;
- Parere n.68088 del 5.07.19 assunto al prot. Reg. al n.298160 del 5.07.19 di ARPAV,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.160/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE L'istanza è relativa ad un intervento di edilizia produttiva in variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010 e s.m.i. e art. 4 della LR n. 55/2012 per l'ampliamento dell'attività produttiva della Ditta FINMAS SRL, sita nel Comune di S. Giustina in Colle; si prende atto dell'esito del Verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il 2 aprile 2019, e delle condizioni e prescrizioni in essa contenute.

L'ampliamento dello stabilimento industriale è funzionale all'incremento produttivo che la Ditta sta attualmente sostenendo e soddisfa le esigenze dell'azienda in ordine ad un suo sviluppo ed alle sue prospettive di crescita futura.

L'intervento prevede l'ampliamento di un insediamento produttivo esistente tramite la realizzazione di un nuovo fabbricato artigianale, da attuarsi in variante al Piano degli Interventi (PI) e l'istanza attiene alla trasformazione urbanistica di un'area identificata dal vigente strumento urbanistico come area agricola; l'area viene riclassificata in ZTO D speciale.

Nel particolare, si prevede l'ampliamento del lotto produttivo esistente, già ricadente in area classificata come produttiva ZTO D2 "Commercio, Direzionalità, Artigianato di servizio", tramite l'utilizzo di nuove aree ad esso contigue, ora classificate come ZTO E2a "Agricola" e quindi necessitanti di nuova zonizzazione.

L'ambito interessato all'intervento presenta una superficie complessiva di 28.010 mq (9.946 mq in Zona D2 e 18.064 mq in Zona E2a).

La superficie coperta attualmente autorizzata è di 5.135, 93 mq e ricomprende al suo interno la superficie di due distinti corpi fabbrica.

La superficie coperta in ampliamento è di 3.388 mq e porterà la superficie coperta complessiva a 8.523,93 mq con un rapporto di copertura pari al 30,43 % dell'intero ambito.

Il volume già realizzato risulta pari a 32.621,49 mc; le nuove realizzazioni comporteranno un volume di cubatura pari a 25.076,68 mc.

Nella generalità i lavori previsti consistono nella costruzione di un nuovo capannone da destinarsi a magazzino e a blocco uffici. All'interno dell'area di intervento, inoltre, vengono ricavate superfici a servizio (viabilità di accesso e parcheggio), vengono previsti interventi per il rispetto



dell'invarianza idraulica (opportunamente individuati e dimensionati nella Valutazione di Compatibilità idraulica - VCP presente agli atti) e vengono contemplate opere di mitigazione a verde. L'ambito risulta servito dall'acquedotto e da pubblica fognatura.

Non sono previste attività riguardanti cicli produttivi e/o lavorazioni e/o trasformazioni di materiali. Non sono quindi contemplate attività che necessitino di trattamenti specifici dei reflui.

Viene previsto il trattamento delle acque di prima pioggia per le aree di carico-scarico e parcheggio.

Al fine di garantire la sicurezza idraulica dell'area progettata e delle aree contermini vengono pianificate opportune misure compensative per lo smaltimento delle acque meteoriche individuate nella predisposizione di un volume di invaso e nella realizzazione di una rete di raccolta con tubazioni sovradimensionate in grado di contenere al proprio interno il volume necessario ad invasare l'afflusso di pioggia massimo generato da eventi pluviometrici caratterizzati da tempo di ritorno di 50 anni, che consentiranno la laminazione delle piene.

Nel RAP l'analisi, condotta sulle matrici ambientali interessate, ha evidenziato che gli interventi previsti non provocano alterazioni significative sull'ambiente.

Sono stati inoltre prodotti specifici studi specialistici, quali ad esempio, Relazione geologica, Valutazione di Compatibilità Idraulica, Indagine Ambientale di caratterizzazione dei terreni da scavo e Relazione Tecnica, in atti, che hanno reso possibile, nello specifico, alcune considerazioni relativamente all'analisi di sostenibilità ambientale.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 29 agosto 2019, dalla quale emerge che *"la Variante allo strumento urbanistico generale, tramite procedura di suap, Ditta Finmas SRL del Comune di Santa Giustina in Colle"* non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto gli interventi previsti con la variante non provocano alterazioni significative sull'ambiente.

ATTESO che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e dagli studi specialistici su considerati, e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitate, nonché gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 160/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

"la Variante allo strumento urbanistico generale, tramite procedura di suap, Ditta Finmas SRL del Comune di Santa Giustina in Colle" Comune di Santa Giustina in Colle in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitate;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale;



- dando atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 147 del 09/08/2016 della Commissione Regionale VAS.

Si richiama il rispetto dell'art. 39 del PTA per quanto riguarda l'impermeabilizzazione delle superfici e, in generale, delle misure indicate nello stesso Piano per le aree soggette a specifica tutela.

Si precisa che la valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata, ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masja

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine